



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 4 - PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA**

Assunto il 10/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2333

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18055 DEL 11/12/2024

Oggetto: Modello di intervento “Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l’impatto sanitario delle patologie attribuibili all’ambiente e alle diseguaglianze sociali” della linea di investimento 1.2 (Capofila Regione Puglia) del Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC) connessi alla Missione 6 - Componente 1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR): erogazione somme alle Aziende Sanitarie Provinciali di Crotone e Cosenza

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i. e successiva Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2024 n. 691;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n.

11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;

- il D.P.G.R. n. 8 del 16 gennaio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Lucia l'incarico di Dirigente del Settore "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento "Tutela della salute e Servizi Socio-Sanitari" della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.S. n. 2982 del 06/03/2024 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la linea di investimento 1.2 "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali" - capofila Regione Puglia - del Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC) connessi alla Missione 6 - Componente 1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), al Dott. Dario Macchioni, funzionario del Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento "Salute e Welfare";

VISTI ALTRESI'

- la Legge regionale n.56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge regionale n.57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 –2026 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE:

- con DCA n. 321 del 29/12/2023 recante "Istituzione Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - Calabria - art. 27 D.L. n.36/2022 e presa d'atto delle linee di investimento 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC) connessi alla Missione 6 – Componente 1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)", tra l'altro, si è preso atto che con prot. n. 311271 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali" relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC, di cui è individuata la Regione Puglia come capofila;
- in ottemperanza al DCA n.130 del 05/06/2024 con atto registrato al Rep. n. 21906 del 11/07/2024 la Regione Calabria ha sottoscritto con AReSS Puglia, l'accordo operativo ex art. 15 della L. n 241/1990, per la realizzazione del modello di intervento di cui sopra, a cui è associato il CUP Master J49I23001690001 ed il CUP Derivato J69I23002460001;
- con Decreto n. 16926 del 27/11/2024, si è proceduto ad accertare la somma necessaria per il finanziamento del modello di intervento in parola, impegnando la somma necessaria per la realizzazione delle azioni, per l'anno 2024;

DATO ATTO CHE

- sulla base degli obiettivi specifici, per l'anno 2024 la somma pari ad € 225.000,00 impegnata sul capitolo U9130710801, è da destinarsi, a titolo di anticipazione, alle Aziende Sanitarie Provinciali di Crotone e Cosenza;
- in relazione alle aree di interesse presenti nel SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara la suddivisione della somma da erogarsi, è da ripartirsi rispettivamente nella misura del 60% e 40% tra le due Aziende coinvolte;

STABILITO CHE

- le predette somme dovranno essere utilizzate dalle Aziende Sanitarie Provinciali interessate, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario previsto nel progetto, per mettere in atto le azioni propedeutiche e necessarie al perseguimento degli obiettivi 1 e 2 previsti nella scheda SIN Crotone-Cassano-Cerchiara, riportati sinteticamente in allegato al presente provvedimento, per diventarne parte integrante e sostanziale;
- le medesime Aziende dovranno far pervenire un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, nonché un rendiconto finanziario che attesti le somme impegnate e/o le spese sostenute per le attività progettuali, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida per il monitoraggio degli investimenti. modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative all'attuazione del progetto 1.2 "*Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale*", con una tempistica compatibile al rispetto delle scadenze di rendicontazione fissate al 31 marzo 2025 ed al 30 settembre 2025;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla erogazione, a titolo di anticipazione, della somma di € 225.000,00impegnata sul capitolo U9130710801, con la seguente modalità:

Azienda Sanitaria	percentuale	Importo da erogare
Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone	60%	135.000,00
Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza	40%	90.000,00

VISTO l'impegno di spesa n. 6116/2024 di cui al Decreto n. 16926 del 27/11/2024;

VISTA la proposta di liquidazione n. 14862/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto;

DATO ATTO CHE è stata verificata la disponibilità sul capitolo U9130710801 dell'importo complessivo di € 225.000,00 finalizzato alle spese da sostenersi per la realizzazione delle azioni dell'intervento in parola, per l'anno 2024;

ACCERTATO E CERTIFICATO che

- il capitolo di imputazione della spesa U9130710801 "spese per la realizzazione dell'intervento <messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali> (piano nazionale per gli investimenti complementari -PNC- al Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR -Missione 6 - Componente M6C1- investimento 1.2)”, del Bilancio regionale corrente, presenta la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria (art. 4, L.R. n. 47/2011);

- si sono realizzate le condizioni di cui all’art. 45 della L.R. 8/2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e all’art. 57 del Decreto Legislativo 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;

VERIFICATO che il presente atto - ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell’art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 - è esente dalla verifica presso l’Agenzia delle Entrate-Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici;

DATO ATTO che, trattandosi di un trasferimento di risorse da un’Amministrazione ad un’altra, non si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’ art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m. e i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, giusta FAQ ANAC punto 17.3;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, Dott. Dario Macchioni, giusta nomina come da D.D.S. n. 2982 del 06/03/2024, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza dell’atto alla luce dell’istruttoria effettuata,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate di:

EROGARE, alle Aziende Sanitarie Provinciali di Crotone e Cosenza, la somma di € 225.000,00 impegnata sul capitolo U9130710801, con la seguente modalità:

Azienda Sanitaria	percentuale	Importo da erogare
Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone	60%	135.000,00
Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza	40%	90.000,00

giusta proposta di liquidazione n. 14862/2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

IMPUTARE gli oneri, derivanti dall’attuazione del presente atto, sul capitolo U9130710801 "spese per la realizzazione dell'intervento <messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali> (piano nazionale per gli investimenti complementari -PNC- al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR -Missione 6 - Componente M6C1- investimento 1.2)”, giusto impegno di spesa n. 6116/2024 di cui al Decreto n. 16926 del 27/11/2024;

DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l’emissione del relativo ordinativo di pagamento, per un totale di € 225.000,00 (Euro duecentoventicinquemila/00) a favore delle Aziende Sanitarie Provinciali di Crotone e di Cosenza, mediante girofondi ordinari per le Aziende ed Enti del S.S.R.;

STABILIRE CHE

- le predette somme dovranno essere utilizzate dalle Aziende Sanitarie Provinciali interessate, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario previsto nel progetto, per mettere in atto le azioni propedeutiche e necessarie al perseguimento degli obiettivi 1 e 2 previsti nella scheda SIN Crotone-Cassano-Cerchiara, riportati sinteticamente in allegato al presente provvedimento, per diventarne parte integrante e sostanziale;
- le medesime Aziende dovranno far pervenire un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, nonché un rendiconto finanziario che attesti le somme impegnate e/o le spese sostenute per le attività progettuali, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida per il monitoraggio degli investimenti. modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative all'attuazione del progetto 1.2 *“Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale”*, con una tempistica compatibile al rispetto delle scadenze di rendicontazione fissate al 31 marzo 2025 ed al 30 settembre 2025;

NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, alle AASSPP interessate;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art.20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che, trattandosi di un trasferimento di risorse da un'Amministrazione ad un'altra, non si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall' art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m. e i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, giusta FAQ ANAC punto 17.3.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Dario Macchioni

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO LUCIA

(con firma digitale)

Obiettivo specifico	Azioni trasversali
1. Ricognizione dei dati disponibili	Azioni per ASP Crotone e Cosenza
<i>1.a dati disponibili di contesto socio-economico, delle fonti di pressione ambientale</i>	A partire dal censimento delle fonti informative disponibili per l'area del SIN Crotone-Cassano-Cerchiara, si deve procedere alla messa a punto delle schede per la ricognizione sintetica dei dati descrittivi relativi al contesto socio-economico. La ricognizione dei dati disponibili presso le strutture sanitarie riguarderà, tra l'altro, codici di esenzione malattia, prescrizione di farmaci, ospedalizzazione per patologie di interesse (tumori, etc.)
<i>1.b dati di contaminazione ambientale nelle diverse matrici</i>	Ricognizione delle fonti informative e dei dati esistenti relativi ai monitoraggi ambientali sulle diverse matrici, con riferimento alla rappresentazione dell'andamento storico dei risultati delle campagne di misura e agli aggiornamenti periodici delle informazioni disponibili.
<i>1.c dati di esposizione della popolazione, di profilo di salute, dell'offerta sanitaria e prestazioni</i>	Ricognizione dei dati di esposizione di popolazione disponibili per l'area SIN, anche con riferimento ad indagini di biomonitoraggio, definendo gli strumenti per la raccolta e la rappresentazione dei dati. La ricognizione, nel caso del SIN di Crotone, ha l'obiettivo di sistematizzare i dati di esposizione della popolazione raccolti, nel corso degli anni e dei diversi studi, in maniera differenziata ed eventualmente a strutturare nuovi sistemi di archiviazione delle informazioni disponibili e database. Elaborazione dei dati di epidemiologia descrittiva della popolazione residente, a delineare il quadro dei servizi sanitari e le dinamiche di consumo delle prestazioni sanitarie. Nella rappresentazione dei dati, saranno sperimentate mappe di scala diversa: ambito socio-sanitario, comune, distretto sanitario, rioni storici, sezione di censimento, macro e microaree da dato georeferenziato. Le informazioni disponibili rappresenteranno il punto di partenza per la realizzazione di altri obiettivi dell'intervento.
2. Disegno/consolidamento degli strumenti di sorveglianza epidemiologica	Definizione di una strategia complessiva sugli strumenti di sorveglianza epidemiologica, attraverso l'implementazione, il consolidamento e la lettura integrata degli strumenti di epidemiologia descrittiva e dei registri di patologia, sia per il monitoraggio dello stato di salute, sia come base per la programmazione di ulteriori interventi, di indagine ovvero di ricerca. Saranno affrontati anche aspetti legati al tema della protezione dei dati personali.
<i>2.a Registro Tumori di popolazione</i> <i>2.b Registro Tumori Infantili</i> <i>2.c Registro Malformazioni Congenite</i>	Sostegno e rafforzamento dei registri tumori accreditati, che allo stato attuale non riescono a garantire la tempestività dell'informazione, raccordandosi con le iniziative già programmate nell'ambito dello sviluppo del Registro Nazionale e Regionale. L'attività dovrà garantire la copertura del SIN Crotone-Cassano-Cerchiara e al contempo la qualità e la tempestività dei dati prodotti. Utilizzando i flussi amministrativi saranno sviluppati algoritmi di identificazione e di risoluzione automatica dei casi di tumore, con lo scopo di aggiornare i dati agli anni più recenti disponibili. Questo consentirà l'analisi dei trend temporali di incidenza, lo studio di sopravvivenza. Nell'ambito dell'organizzazione dei registri tumori, dovranno svilupparsi integrazioni con i Servizi di Anatomia Patologica, finalizzate alla revisione dei casi insorti nelle popolazioni esposte e alla identificazione di opportuni set di controllo per l'acquisizione di informazioni ulteriori per l'alta risoluzione. Inoltre, i servizi di Anatomia Patologica, con le opportune verifiche e acquisizioni del consenso informato metteranno a disposizione il materiale biologico dei blocchetti paraffinati che potranno essere utilizzate per ulteriori studi di caratterizzazione biologica (raccordo con PNC-SIN2)

	<p>Dovranno implementarsi i dati per la realizzazione dei Registri Tumori Infantili (RTI). A causa della rarità dei tumori infantili e del loro alto tasso di sopravvivenza, l'analisi dell'incidenza è un indicatore più appropriato della mortalità nella valutazione del rischio cancerogeno nell'infanzia. I dati dei RTI hanno una qualità molto elevata (circa il 96% con conferma istologica) e potranno consentire di analizzare e prevedere le tendenze di incidenza dei tumori infantili in specifiche aree, fornendo una base solida per la valutazione dell'esposizione a sostanze nocive e la loro correlazione con le neoplasie pediatriche.</p>
	<p>Dovranno implementarsi i dati per la realizzazione dei registri malformazioni. Per l'implementazione dei RMC potranno realizzarsi modalità di rilevazione passiva di informazioni, ovvero una raccolta attiva. avvalendosi del supporto e dell'expertise dei centri più avanzati per la codifica delle malformazioni complesse.</p>
<p><i>2.d Altre Sorveglianze: Malattie rare, registro mesoteliomi, tumori naso-sinusali, ReNCaM, PASSI</i></p>	<p>Dovranno essere rilevati i dati disponibili da Registri delle Malattie Rare, Registro mesoteliomi, Registro tumori naso-sinusali, ReNCaM e PASSI per completare le fonti precedenti, anche al fine di caratterizzare i rischi non ambientali (professionali e comportamentali).</p> <p>Sostegno e rafforzamento della sorveglianza di popolazione PASSI, in considerazione del fatto che le sorveglianze sui fattori di rischio comportamentali, possono aggiungere informazioni di tipo socio economico, di salute riferita e sulla percezione del rischio ambientale nella popolazione 18-69enne.</p>